La compagnia di Gesù

Anzitutto, chi sono i gesuiti? Sono "religiosi", cioè persone consacrate con voti all'amore e al servizio di Dio, della Chiesa e degli uomini. Soltanto che, oltre ai tre voti di povertà, castità e obbedienza comuni a tutti i religiosi, i gesuiti "professi" fanno un quarto voto di speciale obbedienza al Papa, il quale in forza di tale voto può mandarli in ogni parte del mondo e affidare loro qualsiasi "missione" egli ritenga necessaria o utile per il bene della Chiesa.

In quanto religiosi, i gesuiti fanno parte di un particolare Ordine religioso, che si chiama la "Compagnia di Gesù" (in latino, Societas Iesu; in sigla "S.I." Quando la traduzione ufficiale latina del Vangelo utilizzava la lettera "J" per il nome di Gesù, Jesus, la sigla dei Gesuiti era "S.J.").

È importante notare che il termine "Compagnia" non ha un significato militare (come alcuni pensano, parlando dei gesuiti come dei "soldati del Papa"), ma significa soltanto un gruppo di persone che stanno insieme per il raggiungimento di uno scopo. Invece, nell'espressione "Compagnia di Gesù" il termine significativo è "di Gesù": esso vuol dire, infatti, che i gesuiti fanno di Gesù il centro e lo scopo della loro vita, vogliono essere "compagni di Gesù", cercando in ogni modo di imitarlo nella sua vita e nella sua morte; vogliono lavorare con Lui nella vita apostolica e vogliono servirlo nella sua Chiesa con la maggiore dedizione possibile, a costo di ogni sacrificio, fino a quello della vita. Questo è il nucleo essenziale della spiritualità dei gesuiti, che essi attingono anche dagli [**Esercizi Spirituali**](http://www.gesuiti.it/linguaggi/129/190/192/listagenerica.asp) di sant'[**Ignazio di Loyola**](http://www.gesuiti.it/storia/24/25/485/450/schedapersonaggio.asp), loro fondatore, ed è la spiegazione ultima di quanto c'è di grande e di eroico nella loro storia.  
  
Certamente in questa storia non tutto è grande ed eroico. Ci sono deficienze, miserie, infedeltà al Vangelo, come in ogni gruppo di uomini, segnati dai peccati dell'orgoglio, dell'ambizione, dalla ricerca dei propri interessi umani e mondani. Ma quello che stupisce chi ripercorre anche frettolosamente la storia della Compagnia di Gesù è che in essa è fiorita in modo eccezionale la santità cristiana: sono oltre 50 i gesuiti che la Chiesa ha proclamati [**"santi"**](http://www.gesuiti.it/storia/24/25/schedabase.asp) e oltre 150 quelli proclamati [**"beati"**](http://www.gesuiti.it/storia/24/26/schedabase.asp). La maggior parte di essi hanno sofferto il martirio per la fede. A questi santi e beati va aggiunta una moltitudine immensa di [**gesuiti**](http://www.gesuiti.it/storia/24/27/schedabase.asp) che, in ogni parte del mondo, hanno sofferto il martirio o hanno vissuto santamente secondo il Vangelo.